

COPIA

DELIBERAZIONE N. 119

del 30/11/2017



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:
ACCREDITAMENTO AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

L'anno duemiladiciassette, addì trenta del mese di Novembre alle ore 19:15 nella Casa comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i componenti della giunta municipale.

All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
SCIANNACA MARIO	Vice Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Assessore	Presente
DE MICHELE AGNESE	Assessore	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Assessore	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ACCREDITAMENTO AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che

con legge 6 marzo 2001, n. 64, è stato istituito il SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, le cui finalità sono: l'attuazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale, la promozione di solidarietà e cooperazione a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, dei servizi alla persona e all'educazione della pace fra i popoli, la tutela del patrimonio nazionale (ambiente, arte, cultura, protezione civile ecc...);

ATTESO che il Comune di Vigarano Mainarda ha deliberato con DGC n.191 del 18.12.2013 la presentazione di domanda di accreditamento presso U.N.S.C. per la presentazione di progetti di servizio civile nazionale e che a far data dal 28.7.2004 l'ente è accreditato per l'iscrizione alla 4a classe dell'Albo Nazionale degli Enti di Servizio Civile Nazionale, con codice identificativo NZ00155, come da determinazione del Direttore Generale dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile prot. NZ00155/5809 DEL 28.7.2004;

VISTO che dal 2016 sono state introdotte riforme all'istituto del Servizio Civile , in particolare:

La legge 6 giugno 2016, n. 106, ha previsto la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del SERVIZIO CIVILE, adottata con l'obiettivo di uniformare e coordinare la disciplina della materia caratterizzata da un quadro normativo non omogeneo e di aggiornarlo alle mutate esigenze della società civile.

il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 ha previsto l'Istituzione e disciplina del SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (SCU), a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106. (GU n.78 del 3-4-2017)

la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dip. Gioventù e Servizio Civile Nazionale del 3 agosto 2017, recante: "Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione";

DATO ATTO che le disposizioni normative soprarichiamate disciplinano l'attivazione di un nuovo accreditamento al SCU che prevede:

L'iscrizione all'Albo Nazionale (100 sedi) Regionale (30 sedi)

Per entrambi gli albi, una struttura organizzativa composta di sistemi e referenti

Modalità di iscrizione in forma diretta o aggregata: "...Ciascun soggetto può iscriversi singolarmente o quale Ente Capofila di altri soggetti (Enti di Accoglienza), legati ad esso da un apposito "Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale ",

CONSIDERATO che il COPRESC (Coordinamento degli Enti di Servizio Civile), nell'assemblea del 9/11/2017:

ha proposto a tutti gli aderenti (19 comuni, 1 az usl, provincia di Ferrara, 27 associazioni privato sociale – Tot. 48) l'iscrizione in forma aggregata, con l'intento di salvaguardare un sistema collettivo di lavoro portato avanti dal 2004 (data di costituzione del COPRESC) ad oggi;

che tale sistema di lavoro, nel corso degli anni ha garantito il coordinamento a livello provinciale degli adempimenti e delle procedure correlata alla partecipazione ai bandi emessi dal Servizio Civile Nazionale e dal Servizio Civile Regionale, oltre che un indispensabile punto informativo e di consulenza per gli enti sia pubblici che privati rientranti nel circuito del Servizio civile Nazionale e del Servizio Civile Regionale;

PRECISATO che Agire Sociale :

Ente gestore del Centro Servizi per il Volontariato (CSV) della provincia di Ferrara, organizzazione di volontariato costituita attualmente da 125 associazioni di volontariato del territorio ferrarese;

E' uno degli attuali 71 CSV italiani previsti dalla legge quadro sul volontariato n.266/1991, nati con lo scopo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato del territorio e promuovere la cultura della solidarietà;

offre servizi a soggetti no profit, enti pubblici, scuole e cittadini, al fine di contribuire a diffondere la cultura della solidarietà e della partecipazione, in particolare nei confronti dei giovani;
soggetto aderente copresc;

si è reso disponibile a ricoprire il ruolo di Ente Capofila del territorio provinciale Ferrarese e che il Comune di Vigarano Mainarda risulterebbe Ente di Accoglienza nel nuovo sistema del Servizio Civile Universale;

EVIDENZIATO che il servizio civile rappresenta un importante forma di impegno civico in cui lo Stato che chiama i ragazzi a partecipare, insieme con gli enti, a progetti di impegno civico che danno la possibilità ai ragazzi di acquisire competenze, ma soprattutto a dare qualcosa alle comunità in cui vivono e sentirsi cittadini maggiormente attivi e partecipi proprio nelle loro comunità,sviluppando e accrescendo la consapevolezza di essere cittadini italiani e anche cittadini europei;

RITENUTO necessario accreditare il Comune di Vigarano Mainarda al Servizio Civile Universale ed iscriverlo in forma aggregata come Ente di Accoglienza con Ente Capofila Agire Sociale;

Tutto ciò premesso

AD unanimità di voti resi palesi

DELIBERA

1) di confermare la volontà di iscrivere il Comune di Vigarano Mainarda all'Albo degli Enti di SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, in conformità a quanto disciplinato dalla relativa Circolare del 3 agosto 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, per le motivazioni citate nelle premesse;

2) di approvare la modalità di iscrizione del Comune di Vigarano Mainarda in forma aggregata, sottoscrivendo l'apposito "*Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale* " con l'Ente Capofila Agire Sociale (CSV di Ferrara C.F. 93039720383), diventando Ente di accoglienza - *Allegato alla presente deliberazione--;*

3) di autorizzare il Sindaco pro-tempore alla sottoscrizione del contratto e della documentazione necessaria per l'inoltro della richiesta di accreditamento quale Ente di accoglienza;

4) di precisare che le spese di gestione per il servizio civile nazionale e/o Universale vengono previste nel Bilancio di previsione e che il relativo impegno di spesa verrà adottato con determinazione dirigenziale dal Responsabile di servizio competente;

5) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000, che si allegano al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Servizi alla persona
Proposta N° 2017/65

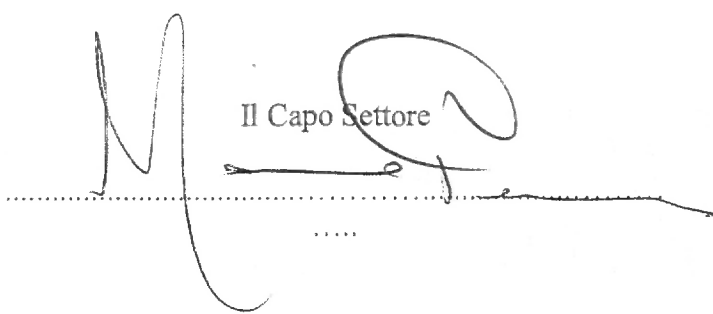
Oggetto: ACCREDITAMENTO AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

Li, 28/11/2017

Il Capo Settore



DELIBERAZIONE N° 118 DEL 30 11 17



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Servizi alla persona
Proposta N° 2017/65

Oggetto: ACCREDITAMENTO AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole Contrario

.....
.....

Li, 30/11/2017

Il Capo Settore

CASELLI ANGELA

DELIBERAZIONE N° 118 DEL 30/11/17

Servizio Civile Nazionale

Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale

tra ente capofila e ente di accoglienza
per la presentazione e attuazione di programmi di intervento di
servizio civile universale

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale

tra

l'Associazione AGIRE SOCIALE in appresso denominata "l'ente capofila", rappresentata dal presidente pro-tempore Laura Roncagli

e

COMUNE DI VIGARANO MAINARDA (*designazione dell'Ente di Accoglienza dei volontari*) in appresso denominato/a "l'Ente di Accoglienza" rappresentata da Sindaco pro tempore Barbara Paron (*indicazione del Legale Rappresentante dell'Ente di Accoglienza*).

PREMESSO

che con circolare 3 agosto 2017 recante "Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione", il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale (di seguito **Dipartimento**) ha disciplinato le modalità di iscrizione all'albo degli enti di servizio civile universale;

che, ai sensi dell'articolo 3 della legge 6 marzo 2001, n. 64, possono presentare programmi di intervento e progetti di servizio civile gli enti in possesso dei requisiti previsti al medesimo articolo 3 ed iscritti all'albo di servizio civile universale, come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40;

che i programmi di intervento e i progetti devono essere preventivamente approvati dal Dipartimento, per l'avvio al servizio di un numero massimo di operatori volontari, annualmente individuato sulla base delle risorse finanziarie disponibili;

che l'ente può iscriversi all'albo singolarmente o in forma associata, quale ente capofila di altri soggetti (enti di accoglienza);

che l'ente capofila, iscritto all'albo, può gestire sedi di attuazione di progetto facenti capo ad enti di accoglienza, legati ad esso da rapporti associativi, consortili, federativi o canonico pastorali, oppure dal presente "Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale";

che l'ente di accoglienza non è accreditato ma deve possedere i requisiti richiesti dal citato articolo 3 della legge n. 64 del 2001, per l'impiego dei volontari in servizio civile universale;

che l'ente capofila e l'ente di accoglienza, per poter svolgere azioni comuni ed integrare le rispettive competenze, nonché garantire un'efficiente gestione degli operatori volontari in servizio civile universale, devono stipulare il presente contratto, in considerazione della mancanza tra gli stessi di formali vincoli associativi;

tutto ciò premesso, l'ente capofila e l'ente di accoglienza

CONVENGONO

quanto segue

Articolo 1
(Oggetto del contratto)

1. L'ente capofila e l'ente di accoglienza si impegnano, nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, i programmi di intervento ed i progetti di servizio civile universale secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 e dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

Articolo 2
(Definizione delle rispettive funzioni e competenze)

1. L'ente capofila è responsabile verso il Dipartimento e si impegna a:
 - a. presentare al Dipartimento, per l'approvazione, i programmi d'intervento di servizio civile universale, articolati in progetti, a firma di un proprio rappresentante legale o coordinatore del servizio civile universale;
 - b. assumere, a tal fine, la titolarità dei rapporti con il Dipartimento;
 - c. collaborare e partecipare con l'ente di accoglienza nell'attività di selezione degli operatori volontari da impiegare nella realizzazione dei progetti, assumendosene la responsabilità;
 - d. provvedere alla realizzazione dell'attività di formazione per l'operatore locale di progetto e per gli operatori volontari, tramite strutture dedicate e un proprio formatore accreditato;
 - e. monitorare l'andamento del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, disponendo - ove necessario - le opportune modifiche per un diverso approccio operativo da parte dell'ente di accoglienza, ivi incluso l'intervento sulla figura dell'operatore locale di progetto, in modo da migliorare le attività dei volontari;
 - f. garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei programmi di intervento mediante una rete di operatori - articolata fino al livello regionale per gli enti iscritti alla sezione nazionale e fino al livello provinciale per gli enti iscritti alle sezioni regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano - al fine del controllo e della corretta gestione del servizio civile universale;
 - g. raccogliere la documentazione relativa all'inizio del servizio e all'apertura dei conti correnti bancari degli operatori volontari;
 - h. tenere la corrispondenza con il Dipartimento;
 - i. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata all'ente di accoglienza ed al programma di intervento;
 - j. sottoporre al legale rappresentante dell'ente di accoglienza specifiche criticità riscontrate nella realizzazione dei progetti.
 - k. collaborare con il Coordinamento provinciale degli enti di Servizio Civile di Ferrara (Copresc Ferrara) alle attività di promozione, monitoraggio, e formazione realizzate in forma coordinata e congiunta con altri enti accreditati all'albo del SCU operanti nel territorio della provincia di Ferrara, ai sensi della vigente normativa regionale in materia di servizio civile.
2. L'ente di accoglienza si impegna a:
 - a. aderire al Coordinamento provinciale degli enti di Servizio Civile di Ferrara (Copresc Ferrara);
 - b. impiegare gli operatori volontari selezionati in attività senza scopo di lucro secondo le modalità indicate nel programma di intervento e nei progetti approvati;
 - c. facilitare l'integrazione degli operatori volontari nel programma di intervento e nei progetti, fornendo agli stessi un'adeguata collocazione e un sostegno;
 - d. nominare un referente per il Servizio civile universale con la funzione di coordinare al proprio interno la realizzazione dei programmi di intervento, individuare e coordinare le sedi e le risorse umane impegnate nell'attuazione dei progetti;
 - e. garantire la partecipazione del referente per il Servizio civile universale e/o suo delegato, ai tavoli di lavoro istituiti e convocati dall'ente capofila per la progettazione, il monitoraggio e la promozione del Servizio civile universale, e per la formazione degli operatori volontari;
 - f. nominare uno o più referenti per la selezione degli operatori volontari da impiegare presso le proprie sedi di attuazione progetto;

- g. individuare e comunicare all'ente capofila, per ciascuna delle sedi di attuazione progetto di propria competenza, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
- h. nominare uno o più operatori locali di progetto (in caso di più sedi di attuazione del progetto), in possesso dei requisiti richiesti dal Dipartimento;
- i. garantire la partecipazione degli operatori locali di progetto alla formazione erogata dall'ente capofila, secondo le modalità richieste dal Dipartimento;
- j. garantire la partecipazione degli operatori locali di progetto alla commissione per la selezione degli operatori volontari da impiegare presso le sedi di attuazione progetto di propria competenza;
- k. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata al programma di intervento;
- l. mettere a disposizione supporti logistici e mezzi per garantire il regolare svolgimento da parte dell'ente capofila delle attività di cui al precedente comma 1;
- m. informare tempestivamente l'ente capofila di eventuali difficoltà o problemi connessi alla realizzazione del programma di intervento;
- n. recepire le indicazioni dell'ente capofila relative alla eventuale necessità di adeguamento del programma di intervento e delle modalità di gestione dei volontari;
- o. rispettare le condizioni eventualmente offerte in materia di vitto ed alloggio;
- p. seguire gli operatori volontari in modo adeguato durante tutto il periodo di svolgimento del servizio civile universale;

Articolo 3

(Banche dati e scambio di informazioni)

1. Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della normativa in materia di dati personali, di cui vengano in possesso nell'attuazione dei programmi di intervento diservizio civile universale.

Articolo 4

(Durata del contratto)

1. Il presente contratto resta in vigore fino alla data di conclusione dei programmi di intervento e dei progetti presentati dall'ente capofila e approvati dal Dipartimento.

1. Nel periodo di vigenza del presente contratto, l'ente di accoglienza può presentare autonoma istanza di accreditamento presso il Dipartimento previo nulla osta dell'ente capofila, fermo restando l'obbligo di concludere eventuali progetti in corso o finanziati.

Articolo 5

(Condizioni economiche)

1. Per sostenere le attività di coordinamento, programmazione e attuazione del Servizio civile universale l'ente di accoglienza si impegna a corrispondere all'ente capofila la quota annuale di € 500 (cinquecento) entro il 30 aprile di ciascun anno, più una quota ulteriore pari a € 50 (cinquanta) per ciascuna posizione di servizio civile universale attivata presso le proprie sedi di attuazione, intendendosi per 'posizione attivata' ogni singolo posto di servizio civile universale approvato e finanziato dal Dipartimento nell'ambito del programma annuale di intervento presentato dall'ente capofila.

Articolo 6
(Disposizioni finali)

- 1 Le parti si impegnano ad effettuare incontri periodici, al fine di verificare l'andamento dei programmi di intervento e dei progetti approvati, nonché di esaminare e risolvere le eventuali questioni connesse all'attuazione degli stessi.

Li,

Per l'Ente capofila

Per l'Ente di accoglienza
Il Sindaco pro tempore d.ssa Barbara Paron

.....

.....

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi. (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

Addi **13 DIC. 2017**

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale
Addi **13 DIC. 2017**

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONI

la presente deliberazione:

è stata comunicata con elenco n. **16896** del **13 DIC. 2017** contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio ai capigruppo consiliari ex art. 125 D.Lgs. 267/2000.

è stata ratificata con atto del consiglio comunale n. _____ del _____

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE